



Comune
di Visso



Recanati2018
Capitale
Italiana
della Cultura
città candidata

PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DI
VALORIZZAZIONE INTEGRATA NEGLI AMBITI DELLA CULTURA E DEL TURISMO

DELLE CITTA' DI RECANATI E CITTA' DI VISSO

PREMESSO CHE

L'articolo 9 della Costituzione sancisce che la valorizzazione dei beni culturali, la promozione e l'organizzazione delle relative attività, costituiscono compito primario dei diversi livelli Istituzionali della Repubblica, da attuarsi per il tramite di forme, strumenti e modalità improntati ad una leale ed efficace collaborazione istituzionale;

Il "Codice dei beni culturali e del paesaggio", approvato con D.lgs 22 gennaio 2004 n. 42 e modifiche seguenti, al comma 4 dell'art. 112 stabilisce che "lo Stato, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali stipulano accordi per definire strategie ed obiettivi comuni di valorizzazione, nonché per elaborare i conseguenti piani strategici di sviluppo culturale e i programmi relativamente ai beni culturali di pertinenza pubblica";

in data 24 luglio 2014 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e l'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI) con l'obiettivo di individuare nuovi modelli di cooperazione intersettoriale e multilivello al fine di incrementare l'efficienza delle politiche territoriali di tutela e di valorizzazione dei beni culturali, di promozione della cultura e di rilancio del turismo;

l'Amministrazione comunale di Recanati, l'Amministrazione comunale di Visso consapevoli della ricchezza e varietà del patrimonio culturale delle rispettive città e dell'intero territorio regionale, nonché delle opportunità di sviluppo insite nella condivisione di azioni e programmi, si sono impegnate a condividere ogni sforzo nella direzione della ideazione e sperimentazione di progetti strategici, anche pluriennali, nei settori culturale e turistico.

VISTI:

la Legge regionale 9 febbraio 2010, n. 4 "Norme in materia di beni e attività culturali" la quale all'articolo 1 prevede che "la Regione e gli enti locali promuovono la valorizzazione del patrimonio marchigiano e lo sviluppo delle attività culturali nel proprio territorio, quale fattore di crescita civile, sociale ed economica della collettività" ;

l'art. 5 della medesima legge il quale prevede che gli enti locali provvedono alla conservazione, valorizzazione dei beni di cui hanno titolarità e incentivano anche in forma integrata le attività e i servizi degli istituti e luoghi della cultura situati nel proprio territorio";

la DGR 416 del 26 aprile 2016 con la quale la Regione ha approvato il "documento di programmazione annuale Cultura 2016" nell'ambito del quale è previsto lo sviluppo di politiche regionali di carattere innovativo in grado di produrre servizi, esperienze, metodologie e modelli disseminabili ed esportabili, che interessano una pluralità di soggetti istituzionali o che investono porzioni significative del territorio regionale (parte terza sez. 3.2) nonché progetti speciali di valorizzazione anche nell'ambito di un "sistema territoriale integrato" nel quale entità differenti costituiscano una rete in base a vocazioni territoriali, caratteristiche storiche, ecc. anche collegate ad attività produttive, turistiche, legate agli istituti culturali (parte terza sez. 3.3);

la legge regionale 11 luglio 2006 n. 9 "Testo unico delle norme regionali in materia di turismo" la quale all'articolo 1 prevede che "la Regione assicura lo sviluppo del turismo quale fondamentale risorsa della comunità regionale... (..) identifica le risorse turistiche delle Marche valorizzando, tra gli altri, l'ambiente, i beni culturali, le tradizioni locali (..)";

l'articolo 6 della medesima legge il quale prevede che i Comuni concorrono alla valorizzazione turistica del proprio territorio, singolarmente o in forma associata;

il vigente piano regionale triennale del turismo approvato con atto di Giunta regionale 875 del 19 ottobre 2015 il quale pone particolare attenzione alle declinazioni culturali del patrimonio regionale nell'ambito delle attività di promozione di cui alla "Destinazione Marche";

l'art 21 della già citata Legge regionale 4/2010 il quale istituisce il Distretto culturale delle Marche quale sistema territoriale di relazioni tra soggetti pubblici e privati volto a sviluppare le potenzialità del territorio regionale in ambito culturale, a garantire il governo integrato delle dinamiche del settore e a sostenere programmi di sviluppo locali.

VISTO INOLTRE

- che la città di Recanati, città natale di Giacomo Leopardi, è candidata per il 2018 a "Capitale italiana della Cultura";
- che il comune di Recanati ha recentemente approvato un piano di finanza ad iniziativa privata per la creazione e gestione di un sistema integrato tra il patrimonio culturale/museale e l'accoglienza e l'informazione turistica;
- che il comune di Visso ha intenzione di valorizzare l'immagine culturale e turistica della città attraverso azioni mirate a far conoscere in maniera appropriata le proprie eccellenze, anche mediante forme innovative di narrazione e divulgazione;
- che nel 2019 ricorre l'anniversario dei duecento anni dalla stesura del componimento poetico "l'infinito" di Giacomo Leopardi conservato nel Museo Civico Diocesano di Visso

CONSIDERATO:

- strategico - formalizzare forme di reciprocità ed interazione attuabili negli ambiti della cultura e del turismo mediante sottoscrizione del presente protocollo definendo obiettivi precisi e stabilendo i reciproci impegni delle parti;
- vantaggioso - al fine di ottimizzare gli impegni reciproci e massimizzare i risultati attesi far convergere le rispettive politiche culturali e turistiche su temi condivisi;
- efficiente ed efficace condividere progettualità integrate culturali e turistiche anche al fine di costituire quella necessaria massa critica istituzionale e territoriale funzionale anche alla ricerca di forme di finanziamento europeo;
-

il Comune di Recanati nella persona del Sindaco Francesco Fiordomo

il Comune di Visso nella persona del Sindaco Giuliano Pazzaglini

CONCORDANO

di condividere e approvare le premesse di cui al presente protocollo come indicazioni fondanti di indirizzo politico culturale e turistico nell'ambito delle vigenti norme e piani;

il reciproco impegno delle amministrazioni rappresentate al fine del perseguimento dei seguenti obiettivi minimi:

- 1) ideazione di progetti e iniziative culturali e turistiche comuni e/o comunque integrate;
- 2) coordinare di un calendario per gli anni 2017, 2018 e 2019 per la produzione di eventi legati alla valorizzazione territoriale e culturale delle due città;
- 3) definizione di progetti espositivi realizzati attraverso soggetti professionali specializzati per la promozione e comunicazione dell'offerta culturale legati alla figura di Giacomo Leopardi e delle due città da realizzarsi nel triennio in Italia e all'estero.

Si intende che gli obiettivi di cui sopra sono indicativi e non esaustivi e potranno dunque essere incrementati mediante specifici accordi da stipulare tra le parti interessate anche con l'eventuale intervento di soggetti privati interessati.

Le attività necessarie alla concreta realizzazione di ciascuno degli obiettivi sopra indicati saranno poste in essere mediante l'attivazione, laddove necessario, anche di tavoli tecnici paritetici, volti alla tempestiva predisposizione di specifici protocolli attuativi.

Recanati, 7 Novembre 2016



Sindaco di Recanati Francesco Fiordomo



Sindaco di Visso Giuliano Pazzaglini